

La strutturazione di un moderno esercito europeo: lezioni dalla storia e prospettive future

La presente è una riflessione per la fattibilità di un'autonomia strategica europea e non un documento ideologico. Ci interessa la concretezza.

In quanto alle dottrine riguardanti la Nato (adesione piena, morte cerebrale o reciprocità), non è questo il luogo, poiché si tratta di delineare una fattibilità.

Fattibilità che riteniamo abbia come scopi essenziali un processo d'indipendenza assoluta dell'Europa e una sua progressiva ma rapida acquisizione di potenza nel rispetto e nell'integrazione delle specificità nazionali.

1. INTRODUZIONE: LA VISIONE DI UN ESERCITO EUROPEO NEL XXI SECOLO

Il panorama geopolitico attuale, segnato da conflitti e da mutamenti di equilibri di potere globali, ha reso urgente per l'Europa rafforzare autonomia strategica e difesa collettiva. La discussione è passata dalla teoria a iniziative concrete: l'"autonomia strategica" non è più un'aspirazione vaga, ma un obiettivo operativo, anche alla luce di minacce ibride e di attori perfino non statali come l'ISIL. La lezione storica di coalizioni nate contro un "invasore islamico" suggerisce che la percezione di una chiara minaccia esistenziale può catalizzare la coesione interna; oggi va tradotta in un'unità fondata su valori condivisi (democrazia, stato di diritto) e su un senso di comunità di intenti e di destino, più che religioso.

2. LEZIONI DALLA STORIA: COOPERAZIONE MILITARE EUROPEA CONTRO MINACCE ESTERNE

Analisi delle principali coalizioni europee storiche contro "invasori islamici".

- **Battaglia di Poitiers (732):** Carlo Martello porta i Franchi alla vittoria con alleanze pragmatiche; spesso mitizzata come pan-europea, fu una svolta soprattutto regionale; a decidere l'esito fu l'affermarsi di una fanteria disciplinata.
- **Prima Crociata (1096–1099):** Impresa multinazionale motivata religiosamente e politicamente, culminata nella presa di Gerusalemme; forte spinta ideologica ma comando non unificato e scarso impegno di lungo periodo.
- **Battaglia di Vienna (1529):** Tra il 23 e il 27 settembre le truppe imperiali di Ferdinando I d'Asburgo ruppero l'assedio delle truppe di Solimano il Magnifico a Vienna. La vittoria arrivò a 17.000 europei contro 120.000 ottomani. Le truppe erano state composte da imperiali, tra i quali una prima fila di Lanzichenecchi. Il grosso delle truppe veniva da stati tedeschi, Spagna, Boemia ed Austria.
- **Battaglia di Lepanto (1571):** La Lega Santa sconfisse la flotta ottomana; grande successo tattico, impatto strategico limitato da obiettivi nazionali divergenti (Spagna, Venezia, ecc.).
- **Assedio di Vienna (1683):** La coalizione guidata da Jan Sobieski respinse gli ottomani; l'immediatezza della minaccia esistenziale infuse entusiasmo per un intervento militare multinazionale rapido, sebbene esso dipendesse da *leadership* specifiche e da uno stato "custode", l'Austria.

Fattori di successo/fallimento: un nemico comune chiaro, una *leadership* forte e la motivazione condivisa favoriscono l'unità e l'efficacia; obiettivi divergenti post-vittoria, assenza di comando unificato e limiti logistici ne minano la portata e la durata.

Tabella 1: Panoramica delle coalizioni militari Europee nella storia

EVENTO	Battaglia di Poitiers
DATA	732
ATTORI EUROPEI CHIAVE	Franchi (Carlo Martello), Longobardi, Sassoni
NATURA DELLA COOPERAZIONE	Difesa regionale con alleanze pragmatiche
OPPONENTE CHIAVE	Omayyadi (Abd al-Rahman)
ESITO	Frenata dell'espansione musulmana
LEZIONI APPRESE	Importanza di una leadership forte; cooperazione limitata e opportunistica; non una vasta coalizione pan-europea.
EVENTO	Prima Crociata
DATA	1096-1099
ATTORI EUROPEI CHIAVE	Stato della Chiesa, Francia, Normandia, Fiandre, Italo-Normanni
NATURA DELLA COOPERAZIONE	Coalizione ad hoc motivata religiosamente
OPPONENTE CHIAVE	Turchi Selgiuchidi, Fatimidi
ESITO	Vittoria tattica decisiva (presa di Gerusalemme)
LEZIONI APPRESE	Potere della motivazione ideologica; debolezza del comando unificato; mancanza di impegno a lungo termine.
EVENTO	Vittoria di Vienna
DATA	1529
ATTORI EUROPEI CHIAVE	Impero, Austria, Spagna, Boemia, Palatinato
NATURA DELLA COOPERAZIONE	Imperiale
OPPONENTE CHIAVE	Impero ottomano
ESITO	Vittoria schiacciante
LEZIONI APPRESE	L'unità in un asse verticale e con forze selezionate è vincente.
EVENTO	Battaglia di Lepanto
DATA	1571
ATTORI EUROPEI CHIAVE	Lega Santa (Spagna, Venezia, Stato Pontificio, Genova)
NATURA DELLA COOPERAZIONE	Coalizione navale multi-statale
OPPONENTE CHIAVE	Impero Ottomano
ESITO	Vittoria navale decisiva
LEZIONI APPRESE	Successo tattico vs. fallimento strategico per interessi nazionali divergenti; necessità di obiettivi post-conflitto condivisi.

EVENTO	Assedio di Vienna
DATA	1683
ATTORI EUROPEI CHIAVE	Austria, Polonia (Giovanni III Sobieski), Stati tedeschi
NATURA DELLA COOPERAZIONE	Coalizione di difesa reattiva
OPPONENTE CHIAVE	Impero Ottomano (Kara Mustafa)
ESITO	Vittoria della coalizione, fine assedio
LEZIONI APPRESE	La minaccia esistenziale può galvanizzare l'unità; dipendenza da leadership specifica; importanza di uno stato "custode".

3. IL QUADRO ATTUALE DELLA DIFESA EUROPEA: INIZIATIVE E CAPACITÀ

Panoramica delle iniziative esistenti:

- **PESCO (Cooperazione Strutturata Permanente):** 26 stati membri impegnati in progetti congiunti; geometria variabile che accelera chi è più disposto, ma rischia “più velocità”. Coinvolge anche partner non-UE su mobilità militare.
- **Fondo Europeo per la Difesa (FED):** Incentiva R&S e approvvigionamenti congiunti per rafforzare l'EDTIB; obiettivo 40% acquisti collaborativi entro 2030 (era ~18% nel 2022); si discute una linea di credito UE (es. ReArm Europe/Readiness 2030).
- **EU Battlegroups:** Pronti dal 2007 ma mai impiegati per limiti di volontà politica/usabilità e condivisione dei costi; Eurocorps funge da HQ di forza.
- **Agenzia Europea per la Difesa (EDA):** Promuove interoperabilità e standardizzazione; approccio graduale basato su best practices, cruciale ma lento senza standard obbligatori.

4. SFIDE E OSTACOLI ALLA REALIZZAZIONE DI UN ESERCITO EUROPEO UNIFICATO

Sfide politiche e dottrinali:

- **Sovranità nazionale:** Riluttanza a cedere il controllo della difesa; in Italia, l'art. 11 consente limitazioni per pace/giustizia ma è controverso per interventi offensivi sovranazionali.
- **Processi decisionali (unanimità):** Rende ardua la rapidità d'azione (PSDC e NATO); il mancato impiego dei *Battlegroups* ne è esempio; superare l'unanimità richiede modifiche dei trattati.
- **Debole politica estera comune:** Senza visione condivisa, lo strumento militare resta inefficace e reattivo.
- **Dottrine divergenti:** Culture strategiche e priorità nazionali diverse ostacolano interoperabilità e pianificazione congiunta.

Sfide finanziarie e di bilancio:

- **Frammentazione della spesa:** Duplicazioni e squilibri (es. Italia: costi personale elevati) producono gap di capacità.
- **Investimenti congiunti/finanza innovativa:** Necessari strumenti UE (EPF, prestiti, clausole di salvaguardia) e ruolo BEI per sostenere scala e resilienza.

Sfide operative e logistiche:

- **Interoperabilità/standard:** Mancano standard comuni vincolanti per equipaggiamenti e SOP; progresso lento.
- **Mobilità militare:** Ostacoli infrastrutturali/burocratici al movimento rapido intra-UE; progetto PESCO dedicato e fondi specifici.
- **Supply chain/resilienza:** La guerra in Ucraina ha mostrato vulnerabilità su munizioni e componenti; logistica centrale e vulnerabile anche al cyber.

Sfide legali e istituzionali:

- **Modifiche ai trattati** per la creazione, il comando e l'impiego delle forze Europee e per chiarire le responsabilità di ogni membro in un quadro di Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) più integrato, sfidando le disposizioni costituzionali nazionali.

5. STRUTTURA E COMPONENTI DI UN POTENZIALE ESERCITO EUROPEO MODERNO

Modelli di integrazione e di comando:

- **Coordinamento rafforzato:** Forze nazionali restano separate ma con training/approvvisionamenti comuni (modello oggi dominante, es. PESCO).
- **Forze integrate e quindi specializzate:** Unità nazionali specializzate confluiscono in formazioni multinazionali (es. Eurocorps); rete di forze integrate.
- **Comando unico centralizzato:** Esercito unificato con standard/addestramento/command & control comuni; massima efficienza ma massima cessione di sovranità; richiederebbe figure politiche dedicate (es. Ministro UE della Difesa, responsabilità verso PE).

Tabella 2: Confronto tra Modelli di Integrazione Militare per un Esercito Europeo

MODELLO	Coordinamento Rafforzato
DESCRIZIONE	Eserciti nazionali separati con maggiore coordinamento, addestramento e acquisti congiunti.
VANTAGGI	Mantiene sovranità nazionale, politicamente più fattibile.
SVANTAGGI	Efficacia limitata, duplicazioni, interoperabilità non garantita.
APPLICABILITÀ ALL'UE	Modello attuale (PESCO, iniziative nazionali).
MODELLO	Forze Integrate/Specializzate
DESCRIZIONE	Stati membri specializzati in capacità specifiche, contribuendo con unità a formazioni multinazionali.
VANTAGGI	Maggiore efficienza e interoperabilità rispetto al coordinamento, riduce duplicazioni.
SVANTAGGI	Richiede maggiore coordinamento politico; sfida le dottrine nazionali.
APPLICABILITÀ ALL'UE	In fase di sviluppo (Eurocorps, Battlegroups).
MODELLO	Comando Unico Centralizzato

DESCRIZIONE	Esercito unificato con standard, addestramento e comando centralizzati.
VANTAGGI	Massima efficienza, autonomia strategica completa, economie di scala.
SVANTAGGI	Richiede ampia cessione di sovranità, modifiche ai trattati, forte opposizione politica.
APPLICABILITÀ ALL'UE	Obiettivo a lungo termine, attualmente il più ambizioso.

Capacità chiave e di specializzazione:

- **Capacità essenziali:** Cyber, intelligence/ISR, spazio, droni, difesa aerea/missilistica, mobilità/logistica sono “abilitatori” critici per autonomia e prontezza.
- **Specializzazione:** Evitare duplicazioni e promuovere ruoli complementari tra stati membri, con focus su domini tecnologici e abilitatori spesso trascurati.

Tabella 3: Capacità Militari Essenziali per un Esercito Europeo Moderno

CAPACITÀ	Difesa Cibernetica
RILEVANZA STRATEGICA	Protezione infrastrutture critiche, contrasto minacce ibride, quinto dominio di scontro.
INIZIATIVE UE ATTUALI	PESCO (es. "Cyber Threats and Incident Response Information Sharing Platform"), EDF.
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Necessità di visione comune, maggiore cooperazione tra CERT militari, autonomia tecnologica.
CAPACITÀ	Mobilità Militare
RILEVANZA STRATEGICA	Capacità di dispiegamento rapido di truppe ed equipaggiamenti in tutta Europa.
INIZIATIVE UE ATTUALI	PESCO (progetto "Military Mobility"), CEF (Connecting Europe Facility) finanziamenti.
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Flotte di trasporto aereo strategico obsolete, ostacoli burocratici transfrontalieri.
CAPACITÀ	Difesa Aerea e Missilistica
RILEVANZA STRATEGICA	Protezione contro minacce aeree e missilistiche, inclusi droni.
INIZIATIVE UE ATTUALI	Proposte di acquisti congiunti (ReArm Europe).
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Coordinamento e standardizzazione dei sistemi nazionali, investimenti massicci.
CAPACITÀ	Consapevolezza Situazionale Spaziale (SSA)
RILEVANZA STRATEGICA	Protezione degli assetti e servizi spaziali, dominio strategico emergente.

INIZIATIVE UE ATTUALI	PESCO (progetto a guida italiana per "Autonomous, Sovereign, EU Military Space Situational Awareness Capability").
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Riduzione dipendenza da fornitori non-europei, sviluppo di capacità autonome.
CAPACITÀ	Sistemi a Pilotaggio Remoto (Droni)
RILEVANZA STRATEGICA	Sorveglianza, ricognizione, attacco, riduzione rischio per il personale.
INIZIATIVE UE ATTUALI	PESCO (es. "European Medium Altitude Long Endurance RPAS"), EDF.
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Sviluppo di droni europei per ridurre dipendenza esterna, integrazione sistemi.
CAPACITÀ	Logistica Integrata
RILEVANZA STRATEGICA	Sostegno continuo alle operazioni, approvvigionamento, manutenzione.
INIZIATIVE UE ATTUALI	Readiness 2030, iniziative per resilienza supply chain.
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Flotte di trasporto obsolete, vulnerabilità cyber alla supply chain, capacità di proiezione.
CAPACITÀ	Intelligence, Sorveglianza e Ricognizione (ISR)
RILEVANZA STRATEGICA	Consapevolezza del contesto operativo, identificazione minacce.
INIZIATIVE UE ATTUALI	PESCO (es. "Joint EU Intelligence School", "Electronic Warfare Capability and Interoperability Programme for Future JISR Cooperation").
DIVARIO/NECESSITÀ FUTURE	Condivisione e analisi integrata dei dati, superamento frammentazione nazionale.

Standardizzazione e interoperabilità

Standard comuni (STANAG e affini), approvvigionamenti congiunti e addestramento/istruzione armonizzati sono precondizioni operative; servono SOP condivise e curricula comuni oltre alla mera compatibilità tecnica.

Logistica e *intelligence* integrate:

- **Supporto unificato:** Logistica centralizzata per approvvigionamento, manutenzione e trasporto; colmare gap nel trasporto aereo strategico e nella proiezione.
- **Intelligence condivisa:** ISR avanzato e rete *cyber-threat sharing* per una *situational awareness* comune e tempestiva.

Meccanismi di finanziamento e di allocazione del bilancio:

- **Bilancio comune:** Verso strumenti UE dedicati alla difesa e “fiscalizzazione” parziale della spesa; priorità a resilienza e interoperabilità.
- **Approvvigionamento congiunto:** Target 40% acquisti collaborativi entro 2030; usare fondi UE come leva per standard comuni.
- **Strumenti finanziari UE:** FED, EPF e possibili linee di credito/prestiti UE per scala e rapidità, evitando mera sostituzione della spesa nazionale.

Supervisione e responsabilità:

- **Ruolo istituzioni UE:** Parlamento europeo e Consiglio devono guidare *governance* e controllo democratico di missioni e risorse.
- **Accountability:** Linee chiare di responsabilità politico-militare; possibile Consiglio dei ministri della Difesa e Commissario alla Difesa.

6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI STRATEGICHE

Le lezioni storiche mostrano che un nemico comune unisce, ma senza visione e comando condivisi l'effetto è effimero. Il percorso UE è incrementale (PESCO, FED), ma la vera efficacia dipende da volontà politica, investimenti e interoperabilità. L'obiettivo è di rafforzare progressivamente e infine raggiungere la piena autonomia.

Raccomandazioni:

- **Decisioni più rapide:** Decisionalità a maggioranza qualificata su dossier critici di difesa per rendere possibile l'impiego degli EU Battlegroups e garantire capacità di risposta rapida.
- **Integrazione finanziaria e industriale:** Accelerare approvvigionamento e ricerca e sviluppo comuni tramite strumenti UE vincolanti e, se necessario, un debito comune; costruire una base industriale di difesa europea (EDTIB) resiliente.
- **Sviluppo di capacità e abilitatori strategici:** Concentrarsi sullo sviluppo di abilitatori strategici critici, quali la mobilità militare, le capacità cibernetiche e spaziali, e l'ISR; promuovere una specializzazione nazionale coordinata.
- **Standard e addestramento:** Standard comuni obbligatori per le acquisizioni con fondi UE; estendere una cultura strategica comune, addestramenti congiunti e curricula comuni.
- **Quadro legale e istituzionale:** Avviare la revisione dei trattati per un chiaro mandato operativo, definire la catena di comando e le modalità di controllo parlamentare.

Sitografia

1. Verso un esercito europeo: conseguenze e implicazioni – Meer <https://www.meer.com/it/93425-verso-un-esercito-europeo-conseguenze-e-implicazioni>
2. Difesa Comune Europea e riarmo UE: pro e contro, struttura dell'esercito e sfide e scenari futuri – YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=XgEjo2qzc54>
3. I meccanismi di finanziamento del settore Difesa nell'Unione europea e il loro contributo https://www.fondazionecsf.it/images/2024/Research-paper/RP-CSF_Finanziamento-difesa-Ue_Miglio_Perotto_Grossio_Gennaio2024.pdf
4. Intervento militare contro lo Stato Islamico https://it.wikipedia.org/wiki/Intervento_militare_contro_lo_Stato_Islamico
5. Prima crociata https://it.wikipedia.org/wiki/Prima_crociata
6. Battaglia di Vienna del 1683 <https://www.studenti.it/battaglia-di-vienna-del-1683-storia-cronologia-protagonisti.html>
7. 2022 - La difesa comune europea come pilastro della NATO. Un esercito senza Stato per un'Europa senza sovranità <https://www.costituzionalismo.it/wp-content/uploads/2-2022-2.-Salmoni.pdf>
8. Quadro giuridico dell'Unione Europea <https://unipd-centrodirittumani.it/it/temi/quadro-giuridico-dellunione-europea>
9. Battaglia di Poitiers <http://www.arsbellica.it/pagine/medievale/poitiers/poitiers.html>
10. La battaglia di Poitiers, il trionfo di Carlo Martello https://www.storicang.it/a/battaglia-di-poitiers-il-trionfo-di-carlo-martello_16387
11. La battaglia di Lepanto: una vittoria tra due guerre non vittoriose <https://www.ocean4future.org/savetheocean/archives/32703>

12. Lepanto, il 7 Ottobre del 1571 la Serenissima e le altre potenze europee fermarono l'avanzata turca <https://www.ticinolive.ch/2024/01/28/lepanto-7-ottobre-del-1571-la-serenissima-le-potenze-europee-fermarono-lavanzata-turca/>
13. Faq storia assedio ottomano per gli italiani a Vienna https://www.benvenutiavienna.it/FAQ/STORIA/Assedio_ottomano/
14. Permanent Structured Cooperation https://en.wikipedia.org/wiki/Permanent_Structured_Cooperation
15. Le iniziative dell'UE in materia di politica di sicurezza e difesa comune <https://temi.camera.it/leg19DIL/temi/le-iniziative-dell-ue-in-materia-di-politica-di-sicurezza-e-difesa-comune>
16. Recenti sviluppi verso la difesa europea: opportunità e sfide per l'Italia <https://www.parlamento.it/application/xmanager/projects/parlamento/file/repository/affariinternazionali/osservatorio/approfondimenti/PI0148.pdf>
17. La politica dell'UE in materia di sicurezza e difesa <https://documenti.camera.it/Leg19/Dossier/Pdf/AT006.Pdf>
18. Industria della difesa | Note tematiche sull'Unione europea | Parlamento Europeo <https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/65/industria-della-difesa>
19. Proposta di regolamento che istituisce il programma per l'industria europea della difesa <https://documenti.camera.it/apps/Dossier/visdossier2.asp?dossier=19/SG-RUE/PDF/ES069>
20. Difesa: in che modo l'UE sta rafforzando la propria sicurezza? <https://www.europarl.europa.eu/topics/it/article/20190612STO54310/difesa-in-che-modo-l-ue-sta-rafforzando-la-propria-sicurezza>
21. I meccanismi di finanziamento del settore Difesa nell'Unione europea e il loro contributo al rafforzamento dell'autonomia strategica <https://www.fondazioneccsf.it/it/attivita/ricerca/research-paper/i-meccanismi-di-finanziamento-del-settore-difesa-nellunione-europea-e-il-loro-contributo-al-rafforzamento-dellautonomia-strategica>
22. ReArm UE: la proposta di Ursula von der Leyen per potenziare le capacità militari del continente <https://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/news/dettaglio/periodo/2025/03/05/rearm-ue-la-proposta-di-ursula-von-der-leyen-per-potenziare-le-capacita-militari-del-continente.html>
23. La difesa cibernetica in Europa Una panoramica degli ultimi sviluppi e le opportunità per l'Italia <https://www.parlamento.it/application/xmanager/projects/parlamento/file/repository/affariinternazionali/osservatorio/approfondimenti/PI0159.pdf>
24. European Battle Group <https://www.eurocorps.org/readiness/european-battle-group/>
25. European Defence Standardisation - Activities Search <https://eda.europa.eu/what-we-do/all-activities/activities-search/materiel-standardisation>
26. La difesa comune europea come pilastro della NATO. Un esercito senza Stato per un'Europa senza sovranità <https://www.costituzionalismo.it/la-difesa-comune-europea-come-pilastro-della-nato-un-esercito-senza-stato-per-uneuropa-senza-sovranita/>
27. Che cos'è la NATO? https://www.nato.int/nato-welcome/index_it.html
28. Forze armate europee? riflessioni e proposte per una politica della difesa europea <https://www.collane.unito.it/oa/files/original/a20957f9f2851f670fb4f8e0ae6604e9.pdf>
29. Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2024-2026 - Doc. CCXII, n. 2 <https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/DI0117.pdf>
30. Difesa Ue, il nodo logistico che ostacola l'autonomia strategica <https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2025/08/11/difesa-europea-logistica-autonomia/>
31. C2D/N EVO: l'innovativo sistema di Comando, Controllo e Navigazione <https://www.leonardo.com/it/focus-detail/-/detail/sistema-di-comando-controllo-navigazione-per-forze-terrestri>
32. La cyber-guerra colpisce la logistica - ITIS Magazine <https://www.itismagazine.it/featured/la-cyber-guerra-colpisce-la-logistica/>
33. Profili giuridico-istituzionali della politica di sicurezza e difesa comune dell'Unione europea <https://www.dirittounione europea.eu/profili-giuridico-istituzionali-politica-sicurezza-difesa-ue>
34. Alessio Stilo "L'autonomia strategica europea per la difesa e l'azione esterna" https://www.difesa.it/assets/allegati/38313/ricerca_stilo_per_web.pdf
35. Difesa: il confronto tra i programmi per le elezioni europee <https://pagellapolitica.it/articoli/difesa-confronto-programmi-elezioni-europee-2024>
36. Parlamento europeo https://it.wikipedia.org/wiki/Parlamento_europeo
37. Sicurezza e difesa <https://www.eppgroup.eu/it/cosa-facciamo/affari-esteri/sicurezza-e-difesa>
38. Dalle risorse all'industria, la grande sfida della difesa europea <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/editoriali/1667896/dalle-risorse-allindustria-la-grande-sfida-della-difesa-europea.html>
39. Tipi di istituzioni, organi e agenzie dell'UE https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it